



**SPECIALE  
FIDAE**  
r.bini@vocemedia.it

## Conoscere la FIDAE presenza educativa per il bene della Chiesa e del Paese

La Fidae è una federazione di scuole cattoliche primarie e secondarie. Rappresenta e difende gli interessi dei suoi soci in tutte le sedi ecclesiastiche e laiche, istituzionali e professionali, nazionali e internazionali. La federazione è stata fondata a Roma nel 1945. Nell'arco dei decenni si è impegnata su una grande varietà di problemi, attinenti i giovani, l'educazione, la scuola. Nell'ambito ecclesiale è stata la prima associazione ad occuparsi in maniera sistematica ed organizzata

della scuola cattolica. La Fidae tiene stabilmente collegamenti con organismi ecclesiali e civili nazionali e internazionali, gruppi parlamentari e imprenditoriali, associazioni professionali, enti di ricerca, università, formazioni politiche e sindacali. In particolare con il Comitato europeo per l'educazione cattolica che raggruppa 26 Stati europei e con l'Organizzazione internazionale per l'educazione cattolica che rappresenta tutti gli stati del mondo. La Fidae persegue

e sostiene, poi, in modo particolare il diritto della libera scelta educativa delle famiglie e, quindi, la parità scolastica. Altri fronti di impegno sono la formazione dei docenti degli istituti soci; la ricerca, l'innovazione, la sperimentazione educativa e didattica; la qualità e l'eccellenza del servizio scolastico degli istituti; la formazione integrale dell'alunno; un'educazione attenta ai bisogni e agli interessi dei giovani specie quelli più svantaggiati; una formazione alla piena e responsabile cittadinanza,

al senso di appartenenza ecclesiale e nazionale. La Fidae è attivamente impegnata per una riforma del sistema educativo nazionale di istruzione e formazione rispondente ai bisogni del Paese, pluralista, integrato, efficace, efficiente, di qualità, rispettoso dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, del principio di sussidiarietà, della professionalità docente, inclusivo; una scuola più europea. Nella sua azione si richiama in maniera espressa ai valori del Vangelo e della grande

**Intervista**  
DI MARIO GARZONI

La Fidae bresciana ha da pochi mesi un nuovo delegato provinciale. Si tratta di padre Antonio Consonni (nella foto), religioso della Sacra Famiglia, dirigente scolastico dell'istituto S. Paola Elisabetta Cerioli di Orzinuovi. Di ritorno da un convegno nazionale della federazione, a cui ha partecipato con altri 400 dirigenti scolastici e insegnanti delle scuole paritarie italiane, ha accettato, nell'intervista che segue, di fare il punto sulle sfide che attendono la Fidae bresciana e, più in generale, sul tema dell'educazione in Italia.

**È stato eletto da poco delegato della Fidae di Brescia. Che cosa la aspetta?**

Ho accolto questo invito per l'esperienza cresciuta nella mia scuola con la mia Comunità religiosa e con la Comunità educante dei docenti, educatori, studenti e famiglie; per l'amicizia con tanti docenti e dirigenti del Bresciano, con la convinzione che nelle nostre scuole ci siano tante innovazioni, ma poco scambio... Di fronte alle mille difficoltà che incombono, come la formazione permanente del personale, l'ostilità o incomprensione della politica, dei sindacati, della burocrazia, la riforma degli ordinamenti, le crescenti attese delle famiglie, la demotivazione degli alunni, l'eterno rinvio della parità, ecc. nessuna scuola cattolica è in gra-

# Fare scuola: bellezza e sfida

*Intervista a padre Antonio Consonni, nuovo delegato provinciale della Fidae, sugli impegni futuri della federazione e delle scuole associate*

do di farcela da sola. Per risparmiare risorse, semplificare le procedure, ottimizzare i risultati, è necessario collegarsi in rete con le altre scuole, fare sistema, massa critica.

**Ha già ipotizzato piani e azioni per il futuro?**

Credo sia importante ascoltare molto, indicare un metodo di lavoro. Con i miei consiglieri (suor Angela Gheda, Maurizio Castrezzati, Lucio Bonometti, ndr) stiamo cercando di comprendere l'orizzonte davanti a noi. Con una formula sintetica potremmo dire così: il compito è quello di fare rete dentro (tra scuole cattoliche della Fidae e scuole statali del territorio, con l'Università); fare rete intorno con la società civile perché la questione educativa diventi sempre più questione culturale, con la Chiesa, con il mondo del lavoro. Ma anche fare rete in profondità, per recupera-

re le ragioni e i valori del nostro fare. **Fare rete, dunque, per rispondere con efficacia all'emergenza educativa sempre più evidente?** Sì, e in questa rete sono convinto che la Scuola Cattolica debba riprender-

si il suo compito di laboratorio di innovazione culturale e sociale e la sua cura dello studente, senza fare, però, dell'alunno un assoluto al di sopra di tutti, ma nel senso che nella rete delle relazioni tra i vari soggetti che

**“Dobbiamo saper leggere la vita di un figlio, perché i suoi bisogni e i suoi desideri già indicano il cammino di una scuola”**

la costituiscono e danno vita ad una comunità educante gli alunni diventano un nodo privilegiato sul quale far convergere le attenzioni organizzative, pedagogiche, didattiche, curriculari. Tutto questo, però, chiede di cambiare paradigma, di riconoscere che, essendo cambiata la società e la famiglia, anche i figli sono cambiati. Anche la scuola dovrebbe cambiare sintonizzandosi sui bisogni e i desideri di questi figli studenti e del loro futuro.

**Quindi occorrerebbe fermarsi e vedere in profondità?**

La prima forma di azione è sempre quella di leggere e vedere in profondità la vita e la vita di un figlio, perché i suoi bisogni e i suoi desideri già indicano il cammino degli insegnanti di una scuola. Sotto la scorza di un contesto educativo, sociale ed ecclesiale alquanto critici, ci sono il miracolo e la meraviglia di figli che nascono, crescono e si affidano; ci sono adulti necessari per imparare il mestiere di vivere che è amare; ci sono scuole che sono sempre più contesti educativi, come una seconda famiglia.



**ISTITUTO PARITARIO  
PAOLA DI ROSA**  
LONATO DEL GARDA  
Piazza Martiri della Libertà, 7  
tel. 030 9130170 – tel. e fax 030 9130170  
info@paoladirosa-lonato.it  
www.paoladirosa-lonato.it

**Liceo SCIENTIFICO**  
(con potenziamento delle lingue straniere: Inglese – Spagnolo/Tedesco)  
**Liceo delle SCIENZE UMANE** (con potenziamento delle lingue straniere: Inglese – Spagnolo/Tedesco)

**Micro nido - Sez. Primavera**  
**Scuola dell'Infanzia**  
(Inglese-Psicomotricità-Laboratori vari)  
**Scuola Primaria**  
(Inglese: potenziamento con metodologia europea CLIL)  
**Scuola Secondaria di Primo Grado**  
(con potenziamento dell'Inglese con Metodologia Europea CLIL)

**OPEN DAY SABATO 9 GENNAIO 2016: DALLE 9 ALLE 12 - SABATO 23 GENNAIO 2016: DALLE 15 ALLE 18**



**ISTITUTO PARITARIO  
ANCELLE DELLA CARITÀ**

PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS)  
via S.S. Trinità, 9  
tel. 030 7401012 - fax 030 7401038  
www.ancellepalazzo.it  
info@ancellepalazzo.it

**SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

**È POSSIBILE VISITARE LA SCUOLA SU APPUNTAMENTO**



**CENTRO EDUCATIVO  
E SCUOLA S. P. E. CERIOLO**

Orzinuovi (Brescia)  
via Milano 75  
tel 030-94.10.36  
www.andreana.it

**INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA**

SOCIAL/ - Andreana Didattica - - sacrafamiglia - orzinuovi  
 - SacraFamiglia Orzinuovi

**OPEN DAY / DOMENICA 10 GENNAIO 2016**



**PARROCCHIA  
S. MARIA ASSUNTA**  
scuoladonorionebotticino.blogspot.com  
sc.media.donorione@botticino.it  
tel. 030-2691141

**SCUOLA PRIMARIA  
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO  
“DON ORIONE”**

**OPEN DAY SABATO 23 GENNAIO 2016 ORE 10.00 - 12.00 - 14.00 - 17.00**